



Inaugurato il nuovo ponte a Caminate

FANO - “Questa è una zona a cui tengo particolarmente - ha commentato il primo cittadino Massimo Seri -. Qui ho avuto il mio battesimo da sindaco e affrontato il primo grande problema del mio percorso, con l’esondazione del Metauro e l’allagamento di tutta l’area. Dopo quell’episodio per qualche tempo, ogni volta che pioveva mi alzavo nel cuore del-

la notte per paura che succedesse qualcosa di simile. Tra le cause dell’allagamento dell’area, c’è stato anche il fatto che alcuni tronchi si erano incastrati sotto il vecchio ponte, creando una sorta di diga che ha fatto straripare il fiume. Per questo abbiamo deciso, anche sollecitati dai residenti della zona, di non intervenire sulla vecchia struttura ma di distruggerla e ricrearla

da nuova. Noi siamo un po’ l’amministrazione dei ponti, basti pensare a quelli realizzati da nuovo e a tutti gli interventi su quelli già esistenti. Azioni che hanno portato ad una messa in sicurezza di alcune aree e hanno reso più accogliente e comoda la città”. Per quanto riguarda i dettagli tecnici della struttura inaugurata simbolicamente questa mattina, è intervenuto l’assessore all’Urbanistica,

Cristian Fanesi: “Si tratta di una demolizione e ricostruzione del costo di 236mila euro, 170mila dei quali sono stati affidati all’impresa costruttrice e 65mila euro sono stati gli oneri a carico del Comune. Un’opera innovativa con un nuovo solaio a galleggiamento, totalmente antisismico, poiché in caso di terremoto il ponte si muove e assorbe le vibrazioni. Inoltre lo abbiamo rialzato di 1 metro e 60 centimetri, rispetto al precedente così da evitare l’effetto diga anche in caso di tronchi e sterpaglie. Per quest’opera va ringraziato il direttore ai lavori Michele Pompili, e il collaboratore Giovanni Serafini che per tutta la durata dei lavori ha monitorato la situazione”.

Stefano Orciani

Stefano Orciani

Superstrada,

lavori quasi ultimati

ma la viabilità cambia ancora

FANO - Il Comune di Fano informa che durante la notte di venerdì 18 ottobre la Società Pavimental S.p.A. concluderà gli interventi di asfaltatura che hanno interessato nell’ultimo mese il sistema di nuova viabilità che circonda il tratto terminale della superstrada SS73bis. Pertanto dalle ore 20 di venerdì 18 ottobre fino alle ore 7.00 di sabato 19 ottobre verrà chiusa al traffico la nuova rotatoria su via Sencino. Verranno quindi segnalate sul posto tutte le necessarie modifiche alla circolazione che di riflesso dovranno essere adottate sulla viabilità circostante. L’intervento avrà luogo salvo il caso di maltempo.



“La candidatura a Capitale Cultura è un’occasione per riattivare la ferrovia Fano-Urbino”

Per Nuova Fano sarebbe un errore realizzarci una ciclabile. “Andrebbe in malora dopo pochi mesi. La ferrovia sarebbe un vantaggio per tutti”

FANO - “Sarebbe davvero un’ottima occasione, quella della candidatura di Pesaro e Urbino a Capitale europea della Cultura 2033 dove sembra coinvolta anche la città di Fano, per ripristinare anche la linea ferroviaria Fano-Urbino”. L’associazione Nuova Fano, riporta l’attenzione sul tratto ferroviario più discusso degli ultimi anni, sostenendo che la candidatura della Provincia come Capitale Europea della Cultura, potrebbe essere una grande occasione per riqualificarla. “Una linea che può diventare una metropolitana di superficie che, collegata con la linea ferroviaria principale, potrebbe partire dalla città di Rossini fino alla città di Raffaello attraversando un territorio stupendo pieno di storia e che può diventare una vera meta attrattiva per i turisti. Insistiamo nel dire che la ferrovia è una grande risorsa che non può essere sminuita costruendoci sopra una pista ciclabile che an-

drebbe, nel tempo, sicuramente in malora. La pista ciclabile si può fare con percorsi che affiancano la tratta ferroviaria ma non sopra quello storico sedimento. Almeno che non si abbiano altri progetti che noi comuni mortali non conosciamo. Sappiamo benissimo che è una tratta ferroviaria da riattivare per via di alcuni attraversamenti cittadini inoltre non si può nascondere che lungo quella linea ferroviaria sono si sono aperti cantieri di ogni genere. Ricordiamo che la linea, seppur dismessa, ha una regolamentazione ed è inserita nell’elenco del Governo come possibile linea ferroviaria da riattivare. Ci colpiscono positivamente e ci fanno interrogare, sul futuro da dare ai nostri giovani, le dichiarazioni stampa del giovane consigliere provinciale Giacomo Toccaceli che testimonia quanto essi confidano e sperano anche in questo progetto, di capitale europea, perché apra nuove strade



affinché non debbano essere costretti a lasciare la propria terra e costruire il proprio futuro in altri luoghi del mondo. Pensiamo agli studenti universitari che con il treno, metropolitana di superficie, non avrebbero più il problema di dover attendere ore per prendere un mezzo. La riattivazione della ferrovia Fano - Urbino garantirebbe una nuova mobilità eco-sostenibile da e verso l’entroterra il cui uso di molti porterebbe meno traffico auto con la diminuzione delle polveri sottili. Non dimentichiamo, inoltre, il vantaggio che

ne trarrebbero anche gli abitanti dei territori che potrebbero usare il treno per andare al mare o per raggiungere il posto di lavoro oppure frequentare i mercati e le iniziative dell’entroterra e delle città senza dover essere costretti all’uso della autovettura. Significa avere una visione veramente miope voler trasformare questa storica linea ferroviaria in un percorso ciclabile che pochi, molto pochi, ne farebbero uso se non per una passeggiata, tempo permettendo, fino a quando l’erba alta e il degrado non ne prenderà possesso”.



56^a MOSTRA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO DELLE MARCHE



SANT'ANGELO IN VADO EDIZIONE 2019
www.mostratartufo.it



**Disabilità sensoriale,
in arrivo fondi per le famiglie
da Ambito e Regione**

FANO - L'Ambito Territoriale Sociale 6 - Ente capofila Comune di Fano informa che la Regione Marche, ha stanziato, anche per l'anno scolastico 2019/2020, un fondo destinato ai contributi per l'attuazione dei seguenti interventi a favore degli alunni con disabilità sensoriali: assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare; sussidi e supporti

all'autonomia; adattamento dei testi scolastici; frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati. Gli atti normativi e la modulistica relativa possono essere scaricati dal sito web dell'ATS 6: www.ambitofano.it. Le famiglie interessate potranno avvalersi, nella compilazione delle domande di contributo, della collaborazione gratuita di ENS Sez. Pesaro e Ur-

bino (370.3713458, pesaro.ens.famiglie@gmail.com, pesaro@ens.it; presenza a Fano nel giorno da definire dalle 9 alle 13, presso gli uffici ATS 6, in Via Rainerio, 6) e di U.I.C.I. Sez. Pesaro e Urbino (0721.416171, 337.1067962, uicps@uiciechi.it, didattica.ps@uiciechi.it; giorni di apertura lunedì e venerdì dalle 9 alle 12 ed il giovedì dalle 15 alle 18).

Illuminazione a led anche a Fenile, Cuccurano e San Lazzaro

Quasi conclusa l'opera di relamping della città che ha portato alla sostituzione di 6.000 lampade ai vapori di mercurio

FANO - Lampade ai vapori di mercurio addio. L'opera di relamping della città iniziata nel settembre del 2016 è in dirittura d'arrivo e a breve anche Fenile, Cuccurano e San Lazzaro saranno illuminati con 900 nuovi lampioni a led. "Questo progetto di qualificazione - afferma Paolo Reginelli, il presidente di Aset spa - consentirà di ridurre i consumi energetici e al tempo stesso di aumentare l'efficienza di ogni singolo impianto. Minori spese, più sicurezza e maggiore tutela per l'ambiente. I nuovi punti luce hanno un disegno moderno e gradevole, c'è inoltre l'aggiunta di interventi smart, in sintonia con i criteri di città intelligente adottati dall'Amministrazione comunale". I primi saggi del progetto sono stati effettuati durante la scorsa estate in via Stelle di Mare a Torrette e in viale Cairoli al Lido. La nuova fase del progetto denominato 'Parchi e Viali Mercurio Free' è stata finanziata da uno specifico bando Por, 300.000 euro a fondo perduto su un investimento totale di 400.000 euro. Riguarda poco meno di 900 lampade ai vapori di mercurio, le ultime rimaste delle oltre 6.000 utilizzate fino a pochi anni fa e che sono disseminate in 61 micro-aree fra centro storico, quartieri periferici e frazioni. "I nuovi lampioni - precisa Reginelli - comprenderanno sistemi per le telecomunicazioni Wi-fi e per la



video-sorveglianza". Nei quartieri Vallato e Lido è infatti prevista un'infrastruttura telematica di 136 ripetitori per la futura copertura Wi-fi della città. I ripetitori saranno dotati di un'antenna tele-alimentata e posizionati all'interno delle plafoniere. "Aset spa - prosegue il presidente Reginelli - ha inoltre deciso di collaborare con l'Amministrazione comunale per aumentare la sicurezza dei fanesi, integrando il sistema pubblico della videosorveglianza. Le telecamere, due in questa fase, potranno

essere utilizzate anche per la corretta gestione della mobilità, analizzando i dati per ottimizzare il servizio di trasporto pubblico o la viabilità rispetto ai flussi di traffico". Ulteriore novità smart, la collocazione di un pannello informativo multimediale nelle vicinanze del parcheggio Sferisterio. Sarà la stessa Amministrazione comunale a deciderne i contenuti, per esempio orari degli uffici, iniziative turistiche e culturali, eventi e manifestazioni, strutture ricettive del territorio e altro ancora. La rete fa-

nese della pubblica illuminazione è composta da circa 13.000 punti luce, lungo oltre 300 chilometri di strade, che Aset spa gestisce assicurando ai fanesi più di 4.000 ore all'anno di luce artificiale. Altri investimenti sulle tecnologie a Led sono già stati utilizzati per la pista ciclabile Fano - Fosso Sejore, per tutto il centro storico, per Sassonia, per il Lido, per il parco dei Passeggi, per Metaurilia, per Rosciano, per via Soncino, per l'illuminazione scenografica delle mura Sangallo e per numerosi attraversamenti sulla statale Adriatica.



"Fano città che legge", partono i corsi per lettori volontari

Seconda edizione di un percorso formativo nell'ambito dei bandi Cepell, rivolti ai comuni che promuovono la lettura

FANO - Fano dal 2017 è nell'elenco "Città che legge". Essere in questo elenco vuol dire essere riconosciuti come città che si impegna nella promozione della lettura e permette di concorrere a dei bandi esclusivi del CEPELL - Centro per il Libro e la Lettura. Fano si è aggiudicata nel 2017 il primo bando che ha permesso di realizzare il progetto "Crescere con le parole giuste", con un finanziamento complessivo di 30.000 euro; nel 2018 si è aggiudicata anche il secondo finanziamento per il progetto "Fano città che legge" di un importo complessivo di 50.000 euro. Nell'ambito di questo progetto partirà il 7 novembre il secondo corso che formerà "Mentori della Lettura". Il corso si articolerà

in 10 lezioni e sarà a cura di Teatro Linguaggi. Gli incontri si terranno tutti i giovedì, dalle 19 alle 20:30. Il corso si propone di fornire ai partecipanti un metodo di approccio ed una strumentazione adeguata per poter condurre una lettura espressiva ad alta voce in diversi contesti in modo da organizzare, in coordinamento con la biblioteca, occasioni di lettura in vari contesti. I corsi sono gratuiti, hanno priorità i residenti a Fano ed è prevista una riserva di 5 posti per le persone bilingue. Si svolgeranno presso la Mediateca Montanari. Per iscriversi occorrerà compilare un form online raggiungibile dal sito del Sistema Bibliotecario di Fano (www.sistemabibliotecariofano.it) in cui si richiede agli inte-



ressati di motivare la loro adesione e di quantificare le ore di volon-

tariato che saranno disponibili a svolgere.



VERNICIATURA CATAFORESI E POLVERI

**Dagli artigiani del colore...
Esperienza
Professionalità
Servizio
Competenza**

Via Papiria, 67 - Fano
Tel. 0721 855128 - Fax 0721 855728
info@polver.it - www.polver.it



**Per contattare
la redazione**

tel. 0721.830710
redazione@fanoinforma.it



**Per la tua
pubblicità**

mob. 392.1081899
commerciale@comunicasrl.net



autoagenzia
buldrighini s.r.l.
Pratiche auto

Via XXVII Agosto, 19/A

FANO (PU)

Tel. 0721 805156

Fax 0721 813784

www.buldrighini.it

**elettronica
dago**
innovativi per tradizione

Dago Elettronica srl
Via Buratelli, 47 / 61032 Fano (PU) Italy
T. +39 0721 851005
www.dago.it / info@dago.it



SICUREZZA

Antifurto / Sicurezza attiva
TVCC Videosorveglianza / Rilevazione incendio
Antitaccheggio



AUTOMAZIONE

Automazione porte e cancelli / Porte Automatiche
Portoni / Gestione parcheggi / Controllo accessi
Serrature elettroniche per hotel
Videocitofonia e Citofonia



DOMOTICA

Home automation
Building automation
Gestione alberghiera
Audio/video



TELECOMUNICAZIONI

Impianti telefonici / Cablaggio strutturato
IP Solution / Sistemi wireless
Connettività e Servizi



ENERGIA

Impianti elettrici
Illuminazione
Impianti fotovoltaici



TEC. INFORMATICHE

Hardware
Sicurezza Informatica
Servizi Cloud
Networking